

Recensione libro

“Dedalo & Dharma”

A me è piaciuto tanto questo libro, perché mi ha “preso” (coinvolto) molto e scorre bene. Poi mi sono piaciuti anche i colpi di scena e le varie situazioni spaventose o con molta suspense, che sono comunque ironizzate dal carattere di alcuni personaggi.

Mi piace tanto anche il legame che unisce i vari personaggi e non solo, anche il legame tra Dedalo e il cinema che lo ha portato a conoscere l'amore della sua vita.

Ci sono però anche dei lati negativi, per esempio alcuni colpi di scena o luoghi descritti con l'intento di essere imprevedibili e sorprendenti in realtà risultavano un po' prevedibili. Come nel caso della stanza segreta sotto il cinema Kazan che è descritta come se dovesse essere una cosa sorprendente e meravigliosa, però era un po' prevedibile.

Per il resto è scritto molto bene e la parte che mi ha preso di più è stata quando si trovano in “The world after midnight”. Il modo in cui sono scritti quei capitoli ti fa entrare molto nella storia che prende una piega più spaventosa e ti fa provare in certi punti quell'angoscia che provano i personaggi del libro.

Una cosa che a me è dispiaciuta molto, a livello di storia, è il finale, perché Dedalo e Dharma avevano trovato l'amore, avevano vissuto molte esperienze insieme, anche se relativamente in poco tempo, e tra loro si era creato un forte legame che alla fine viene inevitabilmente spezzato.

È bello il messaggio nascosto che vogliono trasmettere: loro rinunciano a stare insieme perché se fossero rimasti insieme altre persone sarebbero morte e quindi hanno deciso di anteporre il bene altrui al proprio, che è un messaggio molto bello, però il finale risulta comunque molto triste.

Secondo me è giusto che sia finito così, però si poteva aggiungere una sorta di secondo finale; ecco la mia idea riassunta:

4 ANNI DOPO...

Come avevo promesso a Dharma ho continuato a vedere “The Rindwalker” ancora, ancora, ancora e ancora, ma non mi basta, mi manca troppo [...]

Ho deciso che voglio partire e andare da Mia Miller (l’attrice che interpreta Dharma in caso non vi ricordiate), sperando di riacquistare il legame che avevo con la bellissima ragazza dagli occhi color smeraldo. [...]

<<Mi sembri familiare, ci conosciamo?>> mi dice.

Forse ha un vago ricordo di me.

Il mio cuore inizia a battere al doppio della velocità.

<< No non ci conosciamo. Piacere sono Dedalo Storti >> [...]

<< Questo è il mio numero se vuoi >> mi porge un fogliettino di carta.

Lo prendo senza pensarci due volte.

Forse anche con troppa fretta.

<< Spero di rivederti presto>> mi dice.

<< Anche io>> [...]

Guardo il fogliettino di carta << La amo più di quanto ricordassi>> sussurro col sorriso più vero e innamorato che possa esistere.

Matilde Monasta, 2C Istituto Pieraccini